

Foreste liguri laboratorio di sviluppo rurale

Presentazione del terzo “Rapporto sullo stato delle Foreste in Liguria (RaFL)
e del video “PSR 2007/2013 - Buone pratiche forestali in Liguria”

Martedì 16 Dicembre 2014

Regione Liguria - Sala A, via Fieschi, 15 - Genova

Piero Ferrari

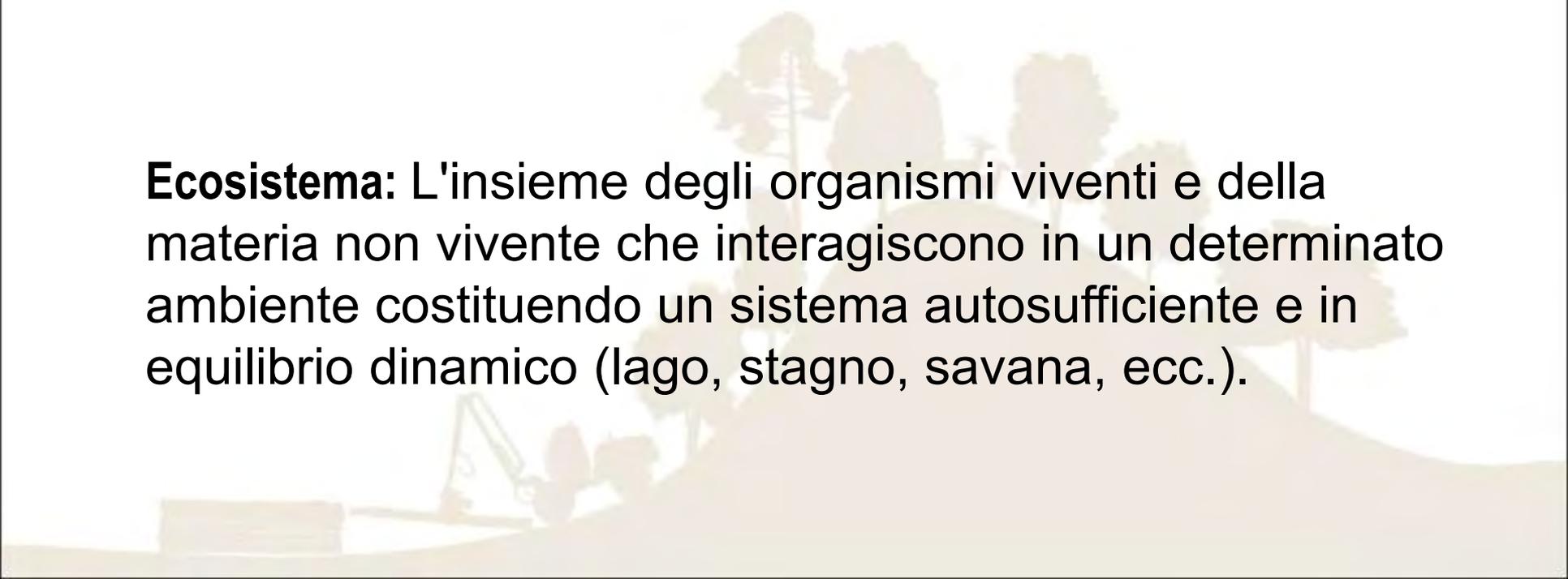
Tutela della Biodiversità



Cosa si intende per biodiversità?

La biodiversità può essere definita come la presenza nello stesso ecosistema di differenti specie viventi le quali, interagendo, producono una situazione di equilibrio dinamico in evoluzione nel tempo.

Ecosistema: L'insieme degli organismi viventi e della materia non vivente che interagiscono in un determinato ambiente costituendo un sistema autosufficiente e in equilibrio dinamico (lago, stagno, savana, ecc.).



Importanza della biodiversità

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica a seguito di eventi importanti: cambiamenti climatici, effetto serra, scioglimento dei ghiacciai perenni , ecc

1992 - Convenzione sulla Diversità Biologica di Rio de Janeiro

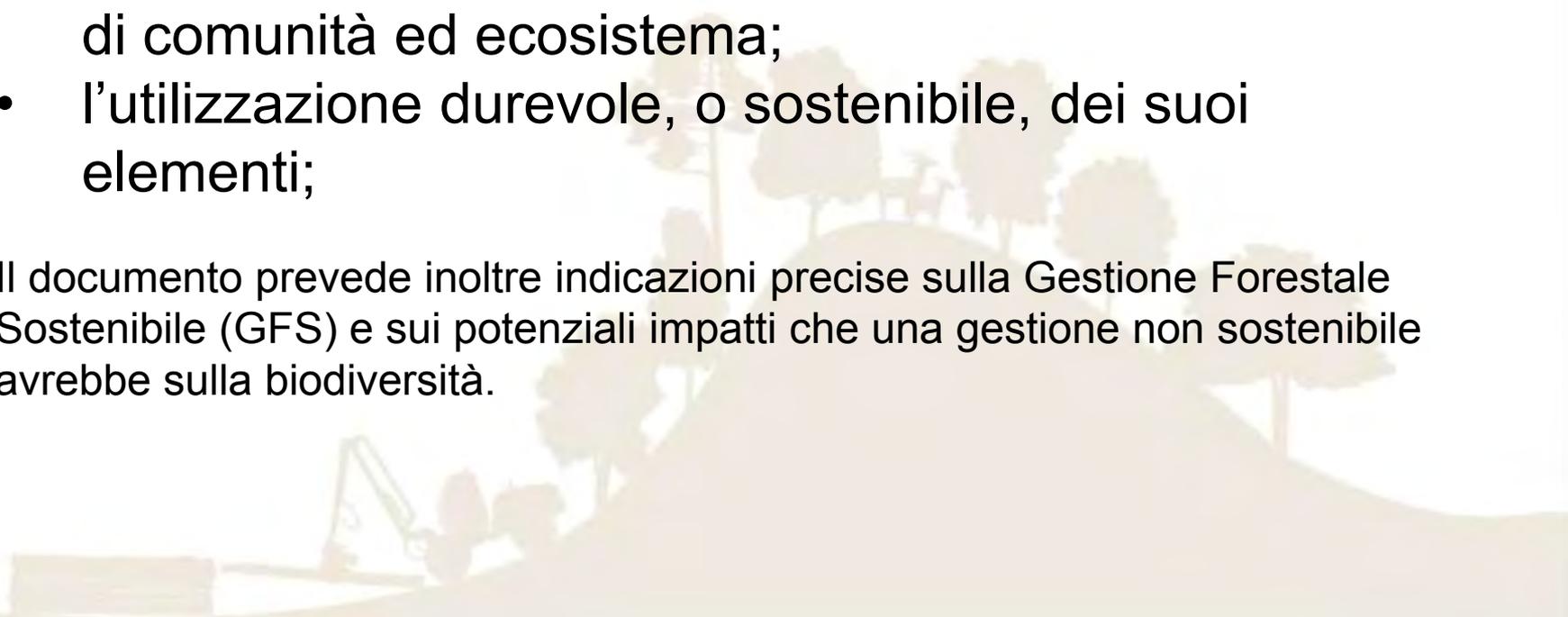
1992 - Direttiva Habitat 92/43/CE

2010 - Strategia nazionale per la Biodiversità

Obiettivi della Strategia nazionale per la Biodiversità

- la conservazione della diversità biologica, considerata sia a livello di gene, sia a livello di specie, sia a quello di comunità ed ecosistema;
- l'utilizzazione durevole, o sostenibile, dei suoi elementi;

Il documento prevede inoltre indicazioni precise sulla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e sui potenziali impatti che una gestione non sostenibile avrebbe sulla biodiversità.



Biodiversità in Liguria

RETE NATURA 2000: Individuazione di 125 siti di importanza comunitaria (SIC) e di 7 zone di Protezione Speciale (ZPS)

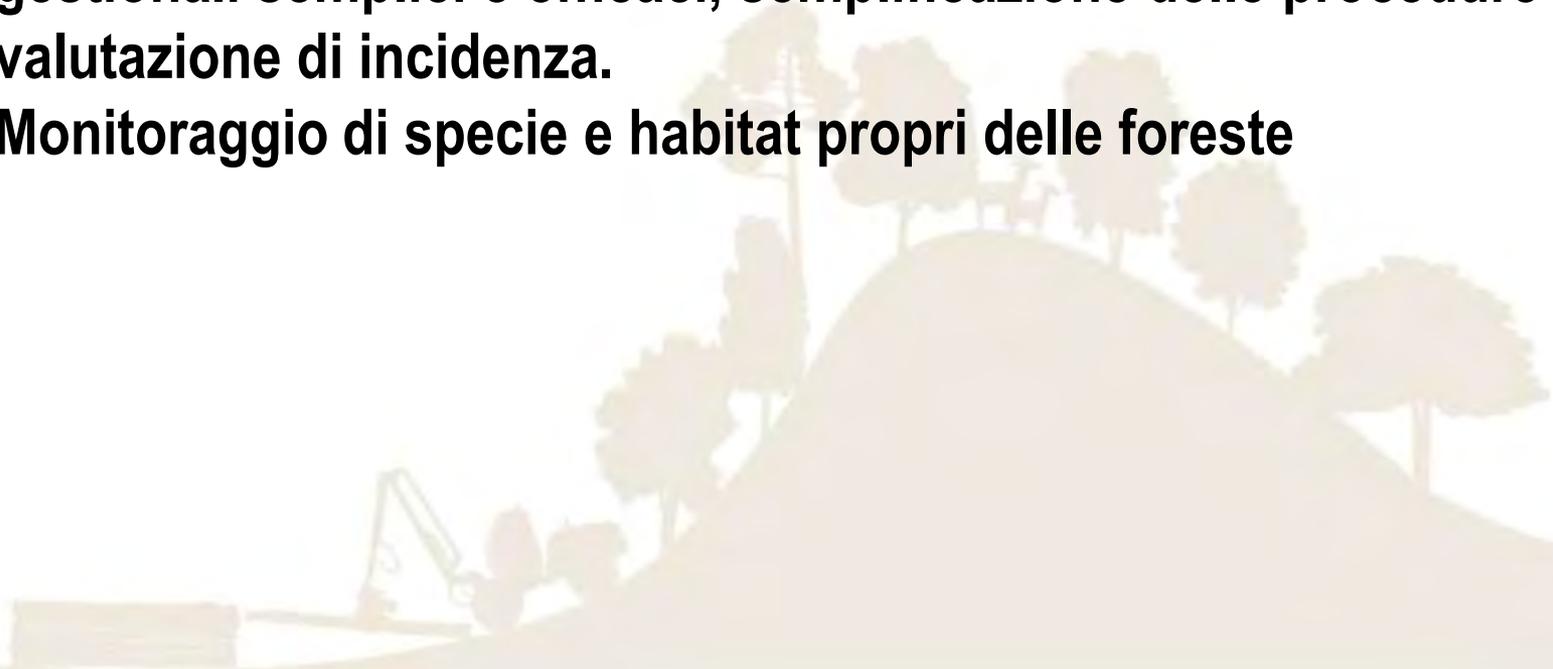
- **individuazione di habitat e specie (formulario standard)**
- **Conservazione (Misure di conservazione)**
- **Gestione (l.r. 28/2009 enti di gestione, piani di gestione, piani integrati, I sic non sono parchi)**
- **Monitoraggi, studi e banca dati libioss**
- **Revisione della carta degli Habitat (prioritari)**
- **Revisione dei confini sulla base di elementi cartografici di maggior dettaglio**
- **Gruppo di lavoro per la redazione dei piani di gestione**

Biodiversità e Foreste

Conservazione del patrimonio forestale nei SIC

Gestione accurata del bosco attraverso buone pratiche e norme gestionali semplici e efficaci, semplificazione delle procedure di valutazione di incidenza.

Monitoraggio di specie e habitat propri delle foreste



BIODIVERSITA' e PSR 2014-2020

- **Redazione di Misure di conservazione**
- **Redazione di Piani di gestione dei SIC**

- **Misure incentivanti**
- **Azioni propositive per stimolare attività umane compatibili con le indicazioni di conservazione dei Sic**

- **Obiettivo:**
i Siti Natura 2000 visti non solo come vincolo sul territorio ma come occasione di opportunità di sviluppo e di creazione di risorse compatibili con la gestione dell'ambiente

Indicazioni del gruppo biodiversità

Punto di forza: notevole numero di attività messe in campo sia con progetti specifici che con attività a larga scala, in particolare nel campo della pianificazione delle aree protette

Punto di debolezza: problemi sulle interpretazioni delle norme legate ai Siti Natura 2000: gli operatori hanno così una percezione vincolistica, che fa comprendere la protezione più come un problema che come un'opportunità

Azione prioritaria: indirizzare i prossimi finanziamenti (psr per esempio) verso attività in grado di coniugare conservazione e produzione e redigere un manuale interpretativo sulle norme legate a Sic e Zps

Gruppo Biodiversità

Antonio Aluigi – Parco Naturale Regionale del Beigua

Annalisa Campomenosi – Centro di Educazione Ambientale del Parco Naturale Regionale dell'Aveto

Cristina Caprioglio – Regione Liguria – Settore Progetti e Programmi per la tutela e valorizzazione ambientale

Paola Carnevale - Regione Liguria – Settore Progetti e Programmi per la tutela e valorizzazione ambientale

Giovanni Diviaco – Regione Liguria – Settore Progetti e Programmi per la tutela e valorizzazione ambientale

Sergio Fasano - Ornitologo

Paolo Genta – Provincia di Savona

Alberto Girani – Parco Naturale Regionale di Portofino

Luca Iacopi - Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale

Enrico Maratona – Agronomo

Massimo La Iacona – Parco Naturale Regionale dell'Antola

Mauro Mariotti – Distav, Università degli studi di Genova – Giardini Botanici Hanbury

Silvia Olivari - Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Territoriale per l'Ambiente

Fabrizio Oneto – Naturalista

Dario Ottonello – Naturalista

Matteo Perrone – Parco Nazionale e Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Ivano Rellini – Distav, Università degli Studi di Genova

Sebastiano Salvidio – Distav, Università degli Studi di Genova

Anna Tedesco – ARPAL

Luigi Torreggiani – Compagnia delle Foreste

Foreste liguri laboratorio di sviluppo rurale

Presentazione del terzo “Rapporto sullo stato delle Foreste in Liguria (RaFL)
e del video “PSR 2007/2013 - Buone pratiche forestali in Liguria”

Martedì 16 Dicembre 2014

Regione Liguria - Sala A, via Fieschi, 15 - Genova

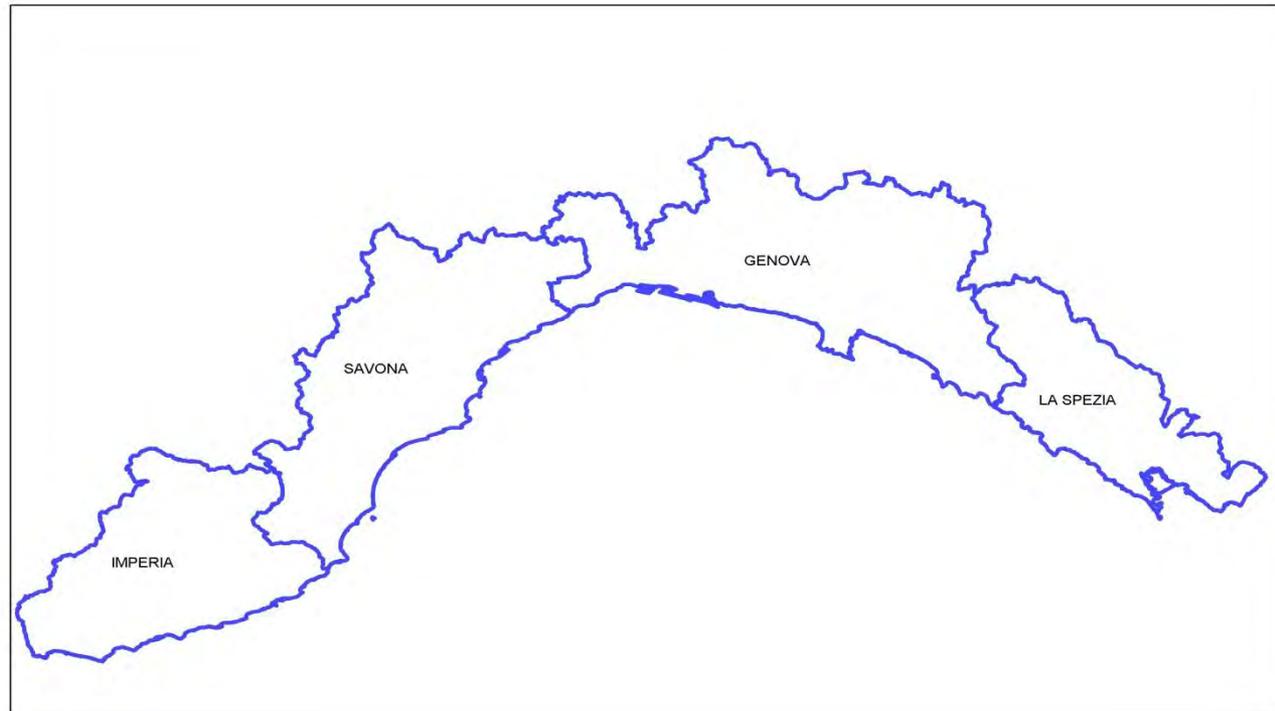
Marinella Guerrini

Territorio e Manutenzione



Alcuni Dati

Superficie	5400
Comuni	235
Popolazione	1.600.000



Dati

66 Comuni costieri



ma il territorio è per il 65% montagna e per il restante 35% collina

Acclività



Reticolo Idrografico



terrazzi



copertura vegetale



Urbanizzazione



Titolo 1

Densità abitativa 297



Densità abitativa 2484



Densità abitativa 5

piove



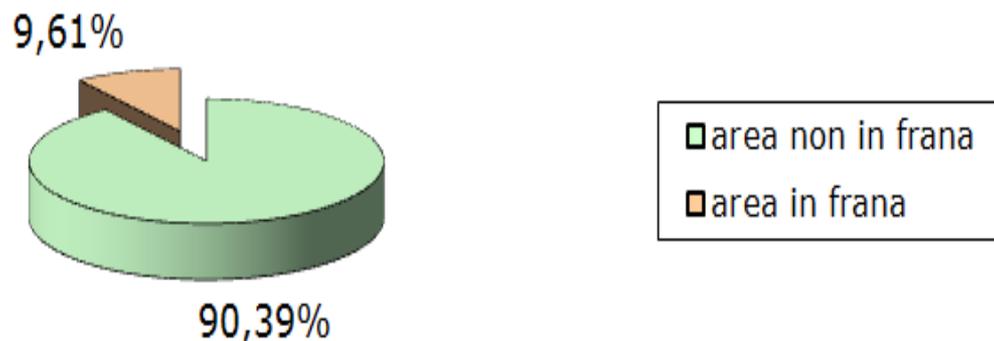
esondazioni



frane

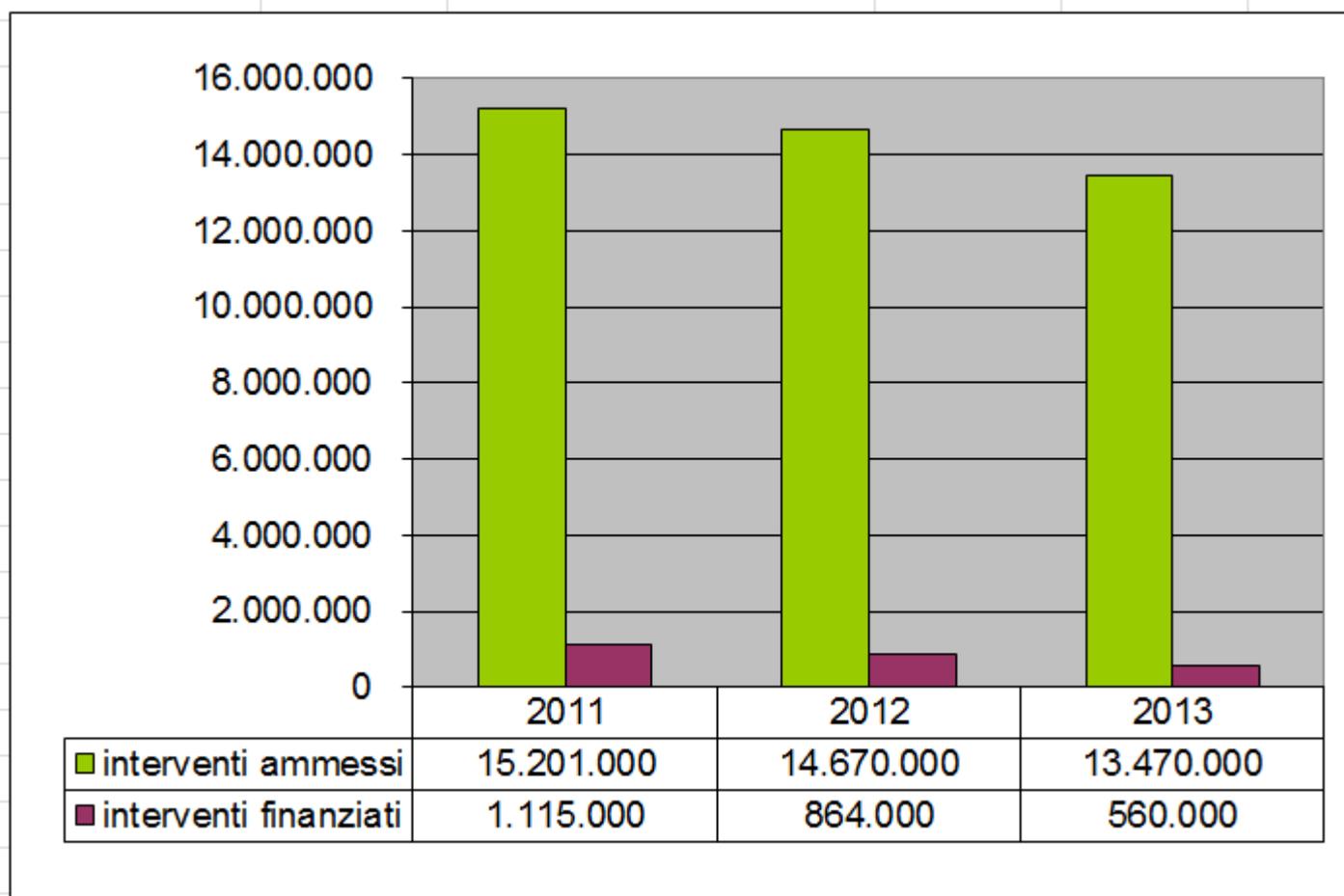


Numeri



anno	Kmq aree in frana	numero frane
2004	287	5609
2006	425	8032
2008	490	8844
2010	509	10233
2013	521	12214

Numeri



Manutenzione definizione



Manutenzione straordinaria

caratterizzata da interventi non periodici volti a ripristinare la funzionalità e l'efficienza idraulico/ambientale delle opere idrauliche e di consolidamento dei versanti, e, più in generale, del territorio;

Manutenzione ordinaria

caratterizzata dalla continuità e periodicità dell'azione tale da non rappresentare un'azione circoscritta e puntuale risolutiva di una situazione locale



Manutenzione

Il comma 5 dell'art.101 della l.r.18/1999, destina il 70% delle risorse introitate dai canoni relativi alle concessioni del demanio idrico, agli interventi difesa del suolo con priorità per gli interventi di manutenzione ordinaria...

D.G.R. n. 1395 del 23 novembre 2007, che ha approvato i criteri e gli indirizzi per la programmazione regionale in materia di difesa del suolo di cui agli art. 42 e 43 della l.r.20/06;

D.G.R. n. 824 del 11 luglio 2008, con la quale sono stati approvati ai fini della definizione del programma di manutenzione ordinaria le tipologie di interventi concernenti gli alvei, le opere di difesa idraulica e dei versanti.

D.G.R. n. 1385 del 18 novembre 2011 che ha fornito indirizzi e criteri per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria di difesa del suolo

Manutenzione- delibera 1385/2011



ANALISI DEL BACINO IDROGRAFICO

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' IN ALVEO E SUI VERSANTI

LINEE DI AZIONE E NECESSITA' MANUTENTIVE

Manutenzione



TAV.1 - CARTA DEI TRATTI OMOGENEI DELL'ASTA DEL CORSO D'ACQUA E DELLE AREE DI VERSANTE

TAV.2 – CARTA DELLE OPERE ED DEGLI INTERVENTI INTERESSANTI L'ALVEO E I VERSANTI

TAV.3 - CARTA AREE DEMANIALI FLUVIALI E CONCESSIONI IN ATTO

TAV.4 - CARTA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

TAV.5 - CARTA DELLE CRITICITA' MANUTENTIVE DEL TERRITORIO

TAV.6 - CARTA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Foreste liguri: laboratorio di sviluppo rurale – Genova, 16/12/2014



ENTITA' TERRITORIALI AREALI	
AMBITI	SUB AMBITI
FONDOVALLE	AREE INONDABILI
	AREE NON INONDABILI
	AREE NON INDAGATE
VERSANTI	AREE TERRAZZATE
	AREE BOScate
	AREE URBANIZZATE
	ZONE AGRICOLE SEMINATIVI COLTIVAZIONI ARBOREE
	PRATERIE, ZONE CON VEGETAZIONE ARBUSTIVA RADA O ASSENTE
	EX COLTIVI
	SPIAGGE DUNE ROCCE NUDE ZONE UMIDE
	FASCE DI RISPETTO SORGENTI E POZZI
ENTITA' TERRITORIALI LINEARI	
SENTIERI	
INFRASTRUTTURE	
VIABILITA'	

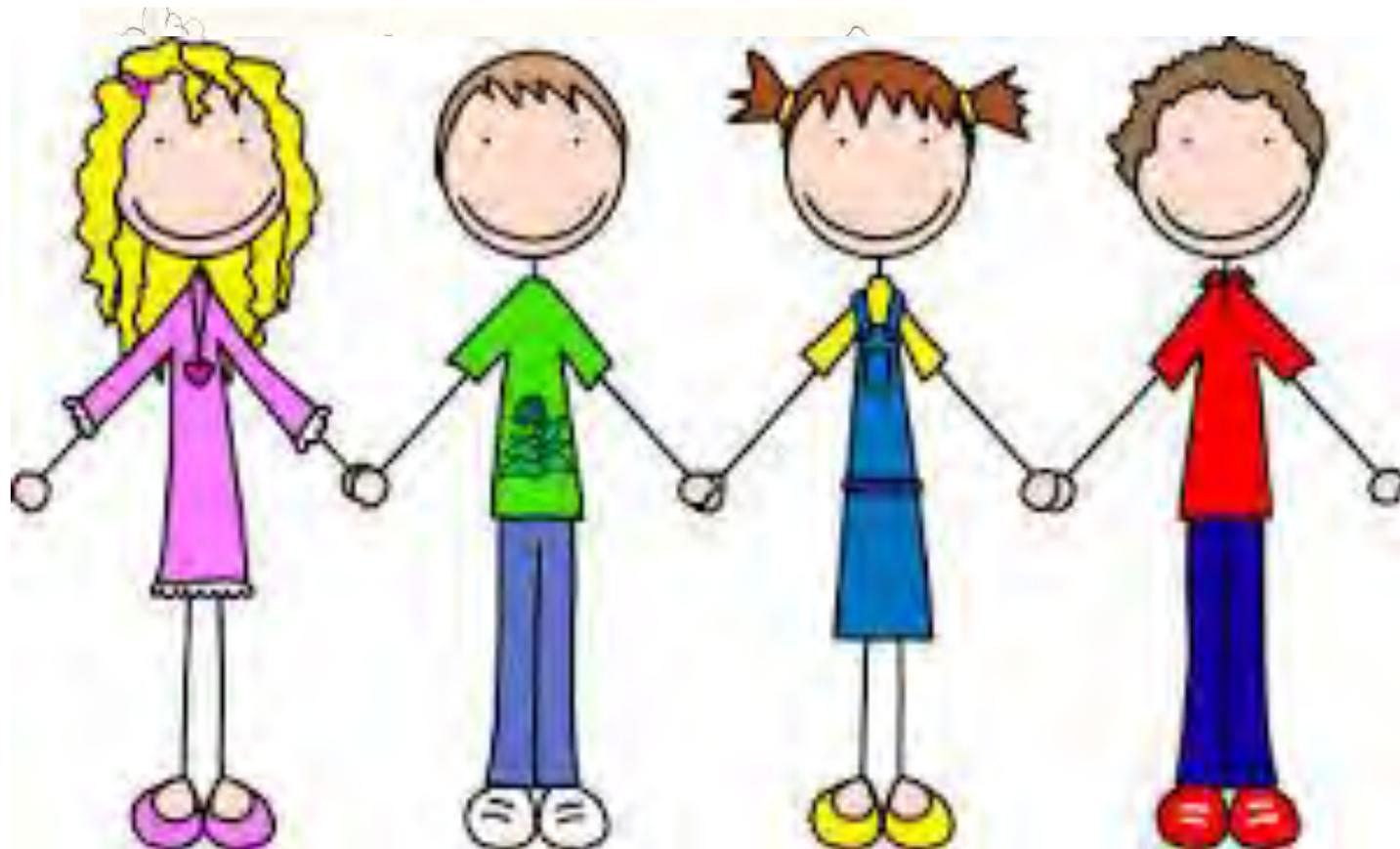
Foreste liguri: laboratorio di sviluppo rurale – Genova, 16/12/2014

LINEE DI AZIONE E NECESSITA' MANUTENTIVE

Rimozione rifiuti solidi in alveo di ostacolo al deflusso
Taglio vegetazione arborea e arbustiva in alveo di ostacolo al deflusso regolare delle piene;
Ripristino sezioni di deflusso dell'alveo mediante movimentazione o asportazione di materiale litoide e vegetale di ostacolo al regolare deflusso;
Ripristino sezioni di deflusso in corrispondenza di ponti, etc
Rinaturazione delle sponde
Interventi su opere idrauliche (<i>non solo opere di difesa idraulica ma anche altre opere interessanti l'alveo come attraversamenti</i>)
Manutenzione e ripristino delle reti di drenaggio superficiale
Regimazione idraulica superficiale
Sistemazione aree in erosione o in frana con interventi di ingegneria naturalistica
Rimozione alberi fortemente inclinati sui versanti o impluvi prospicienti le sponde dei corsi d'acqua
Attività forestali e selvicolturali per il controllo della stabilità dei versanti
Ripristini localizzati dei pascoli degradati, opere a verde
Interventi su opere di versante (che può ricomprendono anche interventi su colatori minori non individuati nei tratti omogenei)
Ripristino e manutenzione delle opere di ingegneria naturalistica
Manutenzione aree terrazzate
Manutenzione strade forestali
Manutenzione rete sentieristica
Integrazione catasto esistente
Monitoraggio opere idrauliche
Monitoraggio opere sui versanti
Monitoraggio sedimento e vegetazione nei tratti omogenei
Monitoraggio movimenti dissesto dei versanti



Cura e Gestione del Territorio



***Abbiamo la Terra non in eredità dai
genitori, ma in affitto dai figli***

proverbio indiano

Grazie per l'attenzione

